

Progetto di sezione «La Natura e i suoi Fenomeni»

4 anni SEZ. GIALLI

ANNO EDUCATIVO 21/22

INSEGNANTI: Polvani Donatella, Pala Pieranna

La Programmazione di quest'anno ha condotto i bambini alla scoperta delle trasformazioni che le stagioni ciclicamente apportano alla natura.

Il facilitatore utilizzato per la comprensione di tali eventi è stato il ciclo di vita delle piante e di come il clima ne influenza lo sviluppo.

Il Giardino della scuola è ambiente di apprendimento ricco di stimoli e capace di suscitare ipotesi sul senso delle cose che accadono, dove avviene l'incontro tra «cose» della natura (dall'erba, ai sassi agli insetti) e «cose» della sfera emotiva, intellettuale, affettiva.

L'adulto ne coglie le potenzialità per consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza.



AUTUNNO

Con L'AUTUNNO, prima dei grigiori dell'inverno, tutto si tinge di calde armonie cromatiche. La VISTA ogni giorno coglie i cambiamenti del paesaggio che fa da SFONDO allo scorrere del tempo. Piove spesso e tira vento. Le foglie cadono al suolo lasciando MEMORIA della loro ciclica presenza

I BAMBINI GIOCANO CON LE FOGLIE CADUTE



Attraverso il corpo ed i 5 sensi le foglie si trasformano in materia da manipolare, sbriciolare, osservare e far «volare».





RAPPRESENTAZIONE ARTISTICA DELL'AUTUNNO CON ELEMENTI NATURALI



PERCHE' CADONO LE FOGLIE?

- Perché c'è vento
- Quando cadono le foglie vuol dire che comincia l'autunno
- Perché si sono seccate e il vento le tira via perché sono leggere
- Le foglie prima erano verdi, poi marroni e l'albero poi era spoglio
- L'albero è rinsecchito



INVERNO

L'arrivo del freddo rallenta gli avvenimenti naturali di questa stagione e la nebbia nasconde i paesaggi che appaiono appena si dirada. Il vento gelido strapazza i rami dei pini, ci vestiamo più pesanti e sul prato appare la brina.

ATTIVITÀ DI RICERCA ED ESPLORAZIONE IN GIARDINO.



RICERCA E CLASSIFICAZIONE DI ELEMENTI NATURALI TROVATI SUL PRATO



*Per terra abbiamo trovato una
«MUFFA», una cosa appiccicosa..
sembra una piuma ma non è*



È un pezzo di pigna





IL **VENTO** FREDDO HA FATTO CASCARE DEI RAMOSCELLI DI PINO.
I BAMBINI RACCOLGONO GLI AGHI, E UNA PICCOLA PIGNA.



OSSERVAZIONE DEL MUSCHIO

OSSERVAZIONE DELL'ERBA

**I bambini e le bambine
affermano:**

**“E’ bagnata perché era
fredda!!!”**

“E’ umida”



DEDUZIONI SUL PASSAGGIO DI STATO DELL'ACQUA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DIRETTA
(DA “FREDDA” PRESUMIBILMENTE GHIACCIATA A “BAGNATA” / “UMIDA” PERCHÉ IL SOLE HA
SCALDATO LA RUGIADA)



OSSERVAZIONE DELLE FORME DELLE ERBE SPONTANEE

COLLAGE DI ELEMENTI NATURALI TROVATI DAI BAMBINI





CONVERSAZIONE

Durante la conversazione in circle time i bambini hanno notato che al cambio di stagione alcuni uccelli volano via... insieme abbiamo riflettuto su dove possano essere andati e siamo arrivati alla conclusione che vanno in posti dove fa più caldo.

Abbiamo familiarizzato con il nuovo termine legato a questo comportamento:

gli uccelli **MIGRANO**.

Ma proprio tutti gli uccelli migrano in inverno?

No... c'è qualche uccello temerario che rimane ad affrontare l'inverno. Nel nostro giardino sono presenti le **Gazze Ladre** che lasciano le piume sotto gli alberi di pino.

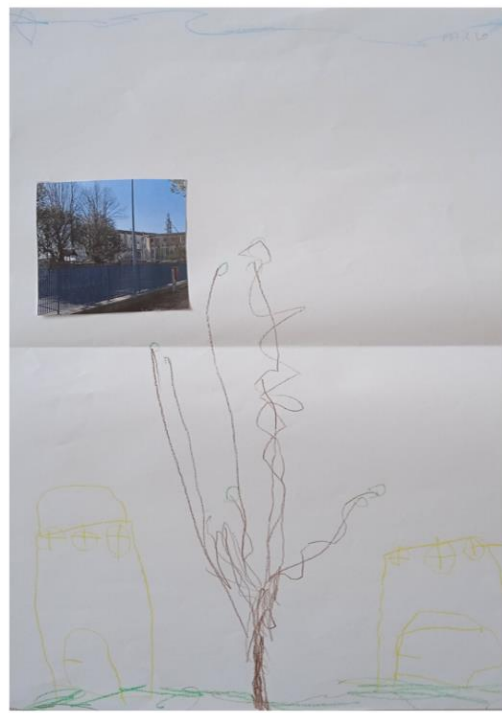


I BAMBINI NOTANO LA PRESENZA DI ALCUNI VOLATILI TRA CUI LE
GAZZE LADRE E RACCOLGONO LE PIUME.

RAPPRESENTAZIONE ARTISTICA DELL'INVERNO

DISEGNO DAL VERO





ESPERIMENTO SCIENTIFICO

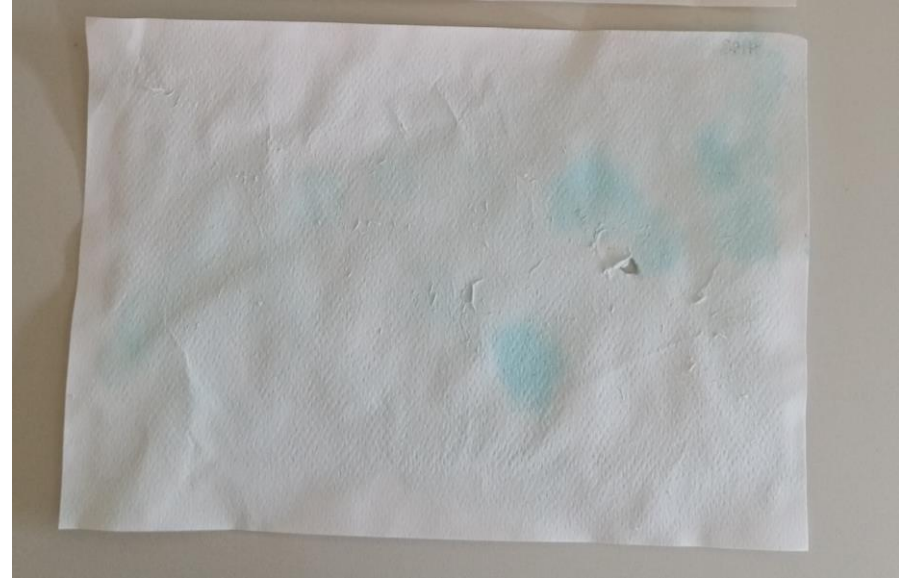
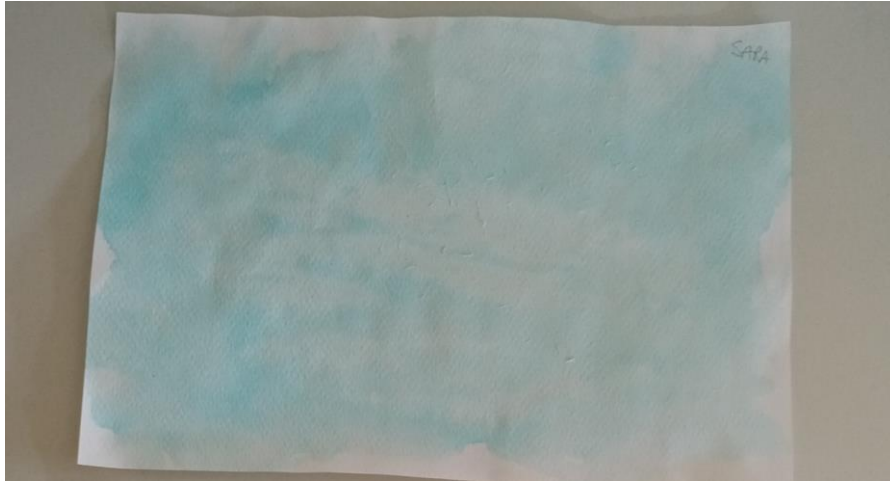
L'attività proposta è tesa a far vivere sensorialmente la caratteristica principale della stagione invernale e cioè il **freddo**, quindi abbiamo proposto di giocare e colorare con il ghiaccio!







Una volta creati i ghiaccioli, si propone ai bambini di sperimentarli liberamente sul foglio di carta. In questo modo possono assistere alla magia del ghiaccio che si scioglie e che lascia una traccia.



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'INVERNO

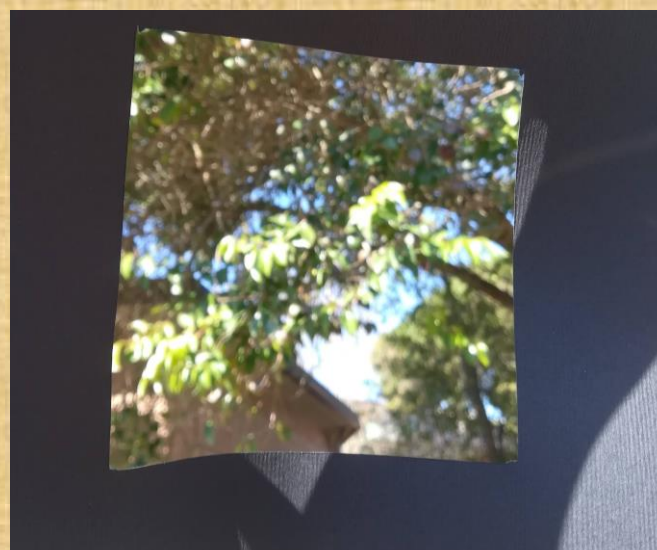


PRIMAVERA

La primavera è un'esplosione di colori e profumi. La Natura si rigenera e il vento trasporta una grande varietà di odori. I primi caldi raggi di sole creano, tra le foglie degli alberi, nuove geometrie. Nel giardino della scuola si percepisce la poesia del paesaggio che rinasce.

La terra è pronta per accogliere la vita.

ALLA RICERCA DELLA PRIMAVERA. LABORATORIO ESPERIENZIALE IN GIARDINO



I BAMBINI PARLANO DELLA PRIMAVERA.

- A me piace perché ci sono gli animali che sono svegli
- Mi piace perché arriva il caldo leggero
- Crescono i semini
- Nascono i fiorellini
- La primavera è bella. Poi penso che c'è la città e non c'è (scompare n.d.r) perché invece ci sono i palazzi e delle case e vedo i panni stesi.
- A me piace l'inverno
- Le giornate sono più lunghe
- Mi piacciono i palazzi illuminati
- Dal palazzo vedo gli uccelli, il cielo, nuvole, sole e le magliette stese.

PERCORSI ESPERIENZIALI IN SEZIONE E ALL'APERTO

FASI DI CRESCITA DEI SEMI (SOIA, MAIS, E VARI).

PER AVVIARE IL LAVORO SULLA GERMINAZIONE ABBIAMO CHIESTO AI BAMBINI DI PORTARE A SCUOLA DEGLI ESEMPLARI, CON L'AIUTO DI MAMMA E PAPA'.



DA SEME A PIANTA
VISIONE DEL VIDEO IN
SLOW MOTION



LE PIANTE
DIFFERENZE/SOMIGLIANZE
E AMBIENTI DI VITA



SOIA
GERMINAZIONE



MAIS
GERMINAZIONE



ESPERIENZA N.1

Facciamo germogliare dei semi di soia e osserviamo quello che accade



OSSERVAZIONE DELLE FASI DI SVILUPPO

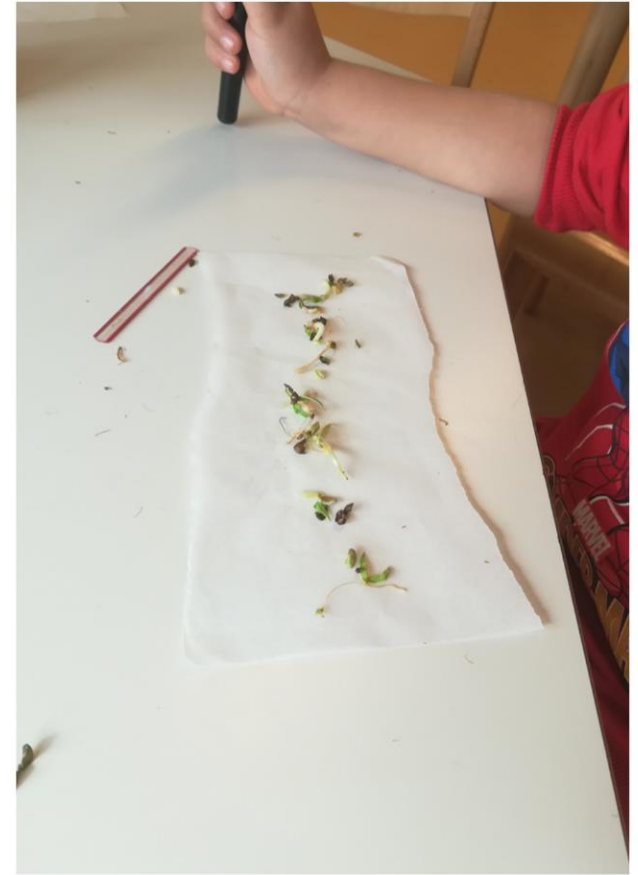
I bambini quotidianamente vedono i cambiamenti del seme che si apre e a cui spunta la radice



ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE CON LALENTE DI INGRANDIMENTO.

TEGUMENTO, RADICHETTA E GEMMA.

LO STUDIO DEL VIVENTE PASSA ATTRAVERSO LA DELICATEZZA DEL GESTO





ABBIAMO INSERITO ALCUNE PROVOCAZIONI COME LA TALEA E I BULBI CHE
METTONO RADICI PER EVIDENZIARE DIFFERENZE E SIMILITUDINI



ESPERIENZA N.2

Semina nella terra in Sezione.



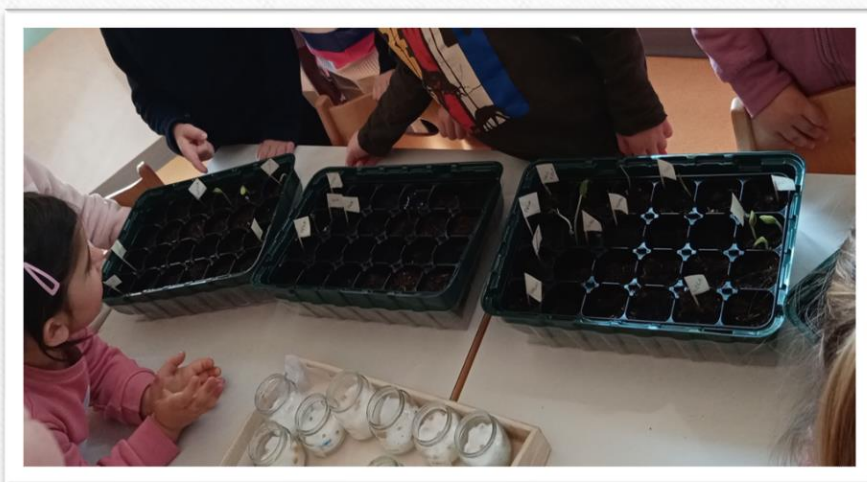




ESPERIENZA N.3

Semina nel Cotone.

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLE FASI DI CRESCITA DELLE PIANTE



ESAMINARE IL VIVENTE PER CAPIRE: LA MELA.

Dove troviamo i semi?

Il Frutto contiene i semi che daranno origine alla pianta. I bambini partecipando attivamente all'esperienza sviluppano un atteggiamento scientifico interiorizzando contenuti e competenze.

Le sezioni della mela evidenziano il suo interno suscitando curiosità, interesse e stupore nei bambini.



OSSERVAZIONE DEI SEMI PORTATI DA CASA.



FORMA, GRANDEZZA,
CLASSIFICAZIONE, CARATTERISTICHE.



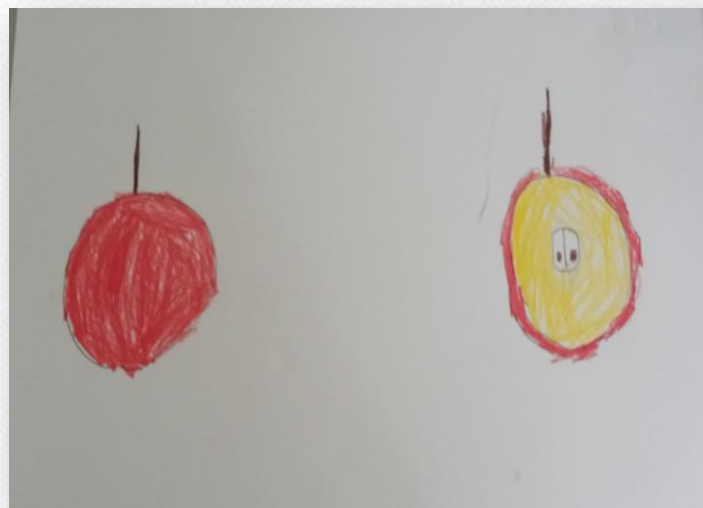




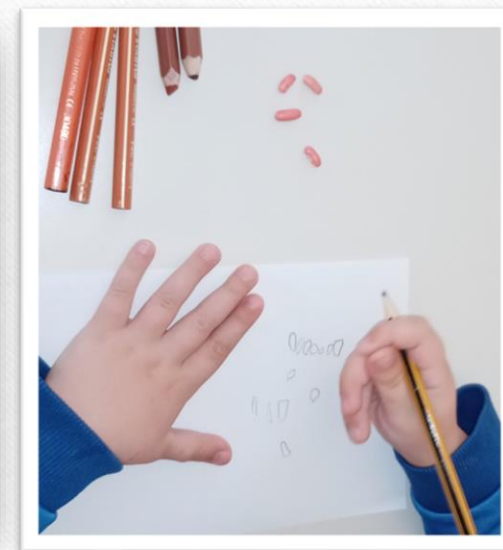
DOCUMENTAZIONE E MEMORIA TRAMITE DISEGNO DAL VERO



RAPPRESENTAZIONE DI
QUELLO CHE SERVE AI SEMI
PER DIVENTARE PIANTE E
CRESCERE



DISEGNO DELLA MELA CHE
CONTIENE POLPA E SEMI



CONTO E
RAPPRESENTO
I SEMI PORTATI DA
CASA

PONIAMO ALCUNE DOMANDE AI BAMBINI PER CAPIRE QUALI IDEE HANNO IN PROPOSITO:

Che cosa sono i semi?

A che cosa servono?

Dove li avete visti?

- Vanno piantati così crescono le piante e ne abbiamo di più.
- Servono per fare il cibo o la passata di pomodoro
- Quelli di oliva servono a fare gli alberi e l'olio
- Sono delle cose che fanno crescere la pianta, servono a mangiare i frutti
- Ho visto i semi in un fiorellino
- I semi sono quelli che si piantano per terra
- Sono quelli che si danno la terra e l'acqua per crescere il frutto
- Nella frutta

COLLEGANDO LE ESPERIENZE FATTE IN SEZIONE COSTRUIAMO DELLE RELAZIONI E PONIAMO LE SEGUENTI DOMANDE:

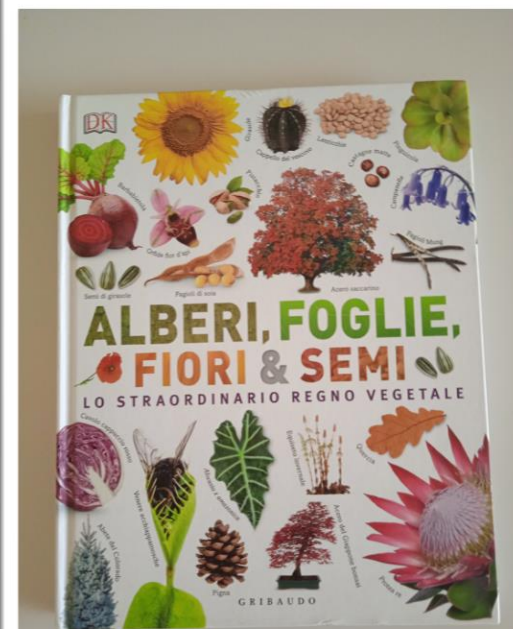
Le piante che spuntano dalla terra dove trovano l'acqua?

Quale è il loro nutrimento?

Come crescono i semi?

- L'acqua la trovano da noi e non la dobbiamo sprecare
- Le piante trovano nutrimento dalla terra
- Nella terra che passa dalle radici che da nutrimento a tutta la pianta
- Nelle pozzanghere quando piove gli da' l'acqua la pioggia
- Con l'acqua e un pochino di sole e dobbiamo aspettare tanto
- Con le radici
- Con le radici, con la terra, con il sole e con la pioggia
- Anche con l'aria

LIBRI UTILIZZATI



Seguendo il processo di crescita e attraverso l'osservazione i bambini hanno imparato che le piante per crescere hanno bisogno di luce, acqua e tempo.

Le trasformazioni che avvengono in natura, nelle piante avvengono di conseguenza anche tra gli esseri viventi, tra cui **L'UOMO**.



***LA BIOFILIA** (E.O. Wilson, 2002) può essere definita come la capacità umana di **connettersi emotivamente con l'Altro** vivo. Questo consente di sentirsi, e quindi di essere, parte di quella vita che percepiamo dentro e fuori di noi.. L'agire educativo può cogliere ispirazione dalla natura in infinite forme e possiamo scegliere di introdurci a questa prospettiva considerando **la Natura maestra** nel senso tangibile dei ritmi che ci propone con il susseguirsi delle sue fasi in lento e continuo mutamento (J. Young, 1997 in C. Mancini 2020 educatori esperienziali in Natura).*

